

ELEZIONI 2023

CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:
Coordinatore e Consiglieri



ELEZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE LAZIO



ICOM international
council
of museums
Italia

LAZIO

Candidature alla carica di Coordinatore



Aurora Cani

Mi trovo con piacere nel farmi conoscere e creare collaborazione con le varie figure che si affacciano in questo percorso. Faccio parte di Icom dal 2019 come studentessa ed ora come lavoratrice, Sono una persona che ha scelto questo tipo di studi perchè per me è una vocazione l'arte e la comunicazione, sono stata spinta dalla passione cercando sempre di perseguire i miei obiettivi superando diversi ostacoli e, spingendosi oltre i confini della mia zona di comfort, ho perseguito l'obiettivo grazie a una solida etica del lavoro e a una serie di valori, cercando di dimostrarmi una persona tenace che raggiunge gli obiettivi. Ho perseguito gli studi in, Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico e contemporaneo presso l'Accademia delle belle arti di Roma con votazione

110/110, proseguendo un Corso, Sda Bocconi in Art Management and Heritage Culture, ed un corso attualmente da finire con Google come Project Manager nel campo artistico-gestionale, questo corso mi permette di avere la possibilità di rafforzare il mio percorso. Ho cercato di dimostrare la mia volontà e vocazione nel campo dell'arte, avendo avuto esperienze in gallerie d'arte come Ufficio stampa o società che gestiscono alcuni dei siti archeologici e museali in Italia, lavorando della gestione dei programmi didattici ed in futuro la gestione degli eventi; questi sono alcune delle esperienze che ho fatto e che continuerò dimostrando la capacità e il desiderio di essere parte integrante di un'attività artistica.

Programma di mandato

Credo come negli studi da me perseguiti e nelle mie esperienze, oggi più che mai abbiamo necessità di una buona comunicazione.

Sostenere Icom è fare in modo di sentirci attivi tutti, ognuno di noi affinché Icom possa avere la valenza che merita, potendo in prima persona essere Comunicatrice, grazie ad un pianificazione dei programmi di campagne di promozione nella Regione affinché venga conosciuta la missione di Icom, confrontandoci con le varie strutture museali, valutando le varie attività che si svolgono, come, poter collaborare, per delle azioni di valorizzazione dei musei nel territorio creando una sinergie ed organizzando così degli incontri regolari, dove le esperienze e buoni programmi ci portino a costruire un lavoro solido ed efficace dove le voci di ogni socio possano essere parte integrante delle attività svolte, utilizzandole come attività utile per migliorare vari aspetti e di educazione e promozione.

LAZIO

Candidature alla carica di Coordinatore



Flaminia **Nardone**

Laureata in Storia dell'Arte, funzionaria del Comune di Roma, poi nell'organico dell'Azienda Speciale Palaexpo, quindi nello Staff dell'Assessore alle Politiche Culturali e successivamente nello Staff del Ministro della Cultura, quale segretario particolare, sono oggi un quadro delle Scuderie del Quirinale gestite da Ales. Mi sono occupata dei rapporti istituzionali interni ed esterni alle amministrazioni pubbliche, dei progetti speciali per la città di Roma e per il territorio nazionale acquisendo un'esperienza multidisciplinare. Mi occupo attualmente del coordinamento redazionale e iconografico delle Grandi Mostre nella sede delle Scuderie del Quirinale curando i rapporti con le case editrici per il

catalogo, con la curatela per i testi espografici e con gli aventi diritto per le riproduzioni delle opere d'arte. Nel 2014 ho organizzato il convegno a Palazzo delle Esposizioni per l'Azienda Speciale Palaexpo sul diritto d'autore nelle mostre, un primissimo tentativo di indagine sulla norma e sul futuro della riproducibilità di testi e immagini nelle mostre temporanee. Socia ICOM da diversi anni, ho preso parte al gruppo Musei del Territorio e attualmente sono impegnata nel gruppo sul Project Management nei Musei. Ritengo che la mia esperienza ad ampio raggio presso diverse istituzioni culturali, la rete di relazioni creata e la conoscenza sia della pubblica amministrazione sia dei privati, possano essere messe proficuamente al servizio del coordinamento ICOM Lazio, contribuendo alla crescita del suo ruolo.

Programma di mandato

In accordo con le indicazioni programmatiche del Presidente, fulcro dell'attenzione sarà la rete dei musei del territorio in funzione del SMN e delle iniziative connesse. Le periodiche assemblee dei Soci, secondo la prassi sperimentata, si terranno nei luoghi della cultura della capitale e del territorio che presentino elementi di innovazione strutturale o programmatica; riunioni più frequenti dei consiglieri garantiranno approfondimenti e proposte sui seguenti temi e non solo:

- Inclusività e sicurezza:

evidenziare le criticità e favorire l'accessibilità per tutte le disabilità e promuovere iniziative migliorative anche a carattere sperimentale sulla base di quanto noto sulla sicurezza nei luoghi della cultura

- Nuove Professioni e Formazione:

Riflettere e avanzare proposte sulle figure professionali che dovranno implementare le istituzioni museali, quali Digital Humanist, Mediatore culturale, Rights Manager, Educatore per disabili, Supporto curatoriale, Curatore di musei verdi.

- Partecipazione della comunità:

Stimolare tavoli tecnici con la Direzione Musei Regionale del MiC e la Direzione Musei della Regione Lazio, referenti per i circa 200 musei del territorio; organizzare incontri sul futuro del museo e sul museo 'futuro'; ideare nuovi linguaggi e strumenti di comunicazione

- Sostenibilità:

diffondere la recente normativa 'green' e la concezione di museo come luogo di benessere per superare gli effetti dell'emergenza pandemica in termini di ansia, stress e disagio mentale.

LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Gianfranco **Calandra**

Dal 1 novembre 2022 in pensione con la qualifica di Funzionario per la Comunicazione e la Promozione. Dal 1980 ho lavorato nell'allora Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" a Roma, ora confluito nel Museo delle Civiltà. Sin dal 1992 ho ricoperto la carica di Responsabile del settore grafico-editoriale e successivamente Responsabile della Comunicazione e Promozione. Dal 2017 al 2019 ho collaborato con la Direzione generale Musei all'attivazione degli standard museali e del Sistema Museale Nazionale. Per ICOM Italia Consigliere per il coordinamento del Lazio nei trienni 2017-2019, 2020-2022; membro del gruppo di ricerca Digital Cultural Heritage, con la pubblicazione "WEB

STRATEGY MUSEALE: lo schema di monitoraggio (2015-2019)"; membro della Commissione tematica Tecnologie digitali per i beni culturali.

Programma di mandato

Mi riconosco perfettamente nella missione istituzionale di ICOM Italia, soprattutto nella promozione e comunicazione, al fine di poter integrare in un Sistema Museale Nazionale i musei con un ruolo attivo nella attuale società. Il SMN assieme ai dettami della Convenzione di Faro possono far uscire i musei dai musei, in un incontro con le comunità di riferimento per la co-partecipazione alle attività istituzionali.

Non solo comunicazione e promozione verso il pubblico ma anche nel rapporto tra pubblico/privato. Nel mandato precedente di Consigliere si è attivato con successo una collaborazione, progetto ancora in corso e in fase di ultimazione, che ha avvicinato l'industria del 4.0 alla realtà museale. Attualmente si è attivato un ulteriore gruppo di lavoro per avvicinare i musei e la gestione del bene culturale al metodo del Project Management.

LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Lucia Calzona

Sono una storica dell'arte, laureata, specializzata e dottorata presso l'Università la Sapienza di Roma. Già all'inizio del mio cammino formativo, sin dal Liceo, ho scelto come obiettivo lavorativo il Museo. Per questo ho predisposto un percorso formativo caratterizzate da tutte le esperienze culturali e professionali che mi avvicinassero al mio traguardo. Nel 1997 ho vinto il concorso per funzionario storico dell'arte VIII livello, prendendo servizio in Piemonte nel 2001, terminato il dottorato, dove sono rimasta sei anni occupandomi delle Residenze Sabaude (Palazzo Reale di Torino, Castello di Racconigi, Castello di Agliè) e seguendone tanto i cospicui restauri e il riallestimento per svariate decine di milioni di euro che la promozione e valorizzazione in un ambiente, allora, ancora dopo

sviluppato. Al mio ritorno a Roma sono stata incaricata nella Direzione del Museo Nazionale di Palazzo Venezia occupandomi delle collezioni di arredi, delle collezioni di tessuti antichi, catalogandoli e restaurandoli. Preparai anche un progetto di riallestimento dei locali al pianterreno, dal loro recupero all'allestimento compreso anche il progetto illuminotecnico, mai completato a causa del cambio di Soprintendente nel 2009. Da questa data ho svolto il ruolo di funzionario ispettore del territorio (Rione Ponte e Parione), ove oltre alla normale attività di vigilanza e di restauro, mi fa piacere ricordare il progetto "Colossale" realizzato in collaborazione con Il Museo di San Giovanni dei Fiorentini, il Museo di palazzo Braschi e il Vicariato, che ha comportato lo spostamento della colossali statua di Francesco Mochi dalla collocazione provvisoria e impropria nell'atrio di Palazzo Braschi, al sito per il quale erano state create, cioè la medesima chiesa dei Fiorentini. In Soprintendenza ho coperto anche l'incarico di direttore del Centro di Documentazione della città di Roma, il cui sito permetteva l'accesso al catalogo digitale e all'inventario della Soprintendenza da me fatto riordinare. Dal 2016 ho svolto la mia attività in via esclusiva alla Galleria Borghese, dove, in carenza di personale ho seguito tutti gli aspetti funzionali e tecnici di un museo a grande impatto. Dal personale, ai sindacati, a tutte le gare di manutenzione, dagli impianti elettrici, di sicurezza, fino alla gara per la caffetteria e per il personale di vigilanza di supporto. In seguito ho provveduto anche al riordino della Biblioteca, catalogata in Sbn, e dell'archivio. Nel 2013-14 ho tenuto il corso di Museologia presso la Facoltà di Lettere dell'Università la Sapienza di Roma.

Programma di mandato

La mia proposta è creare un progetto in cui i musei non subiscano il turismo ma lo comincino a condizionare virtuosamente. Mettendo a disposizione la mia competenza per tutti gli aspetti che riguardano la vita e la relazione tra i musei e il territorio, vorrei lavorare su un programma di rete che migliori ed equilibri la fruizione, tra musei grandi, piccoli e diffusi, che la nostra regione offre in maniera incomparabile, scegliendo noi temi e cammini che incuriosiscano e diluiscano l'impatto del grande pubblico proponendo programmi coordinati tra le varie istituzioni e i vari attori del settore.

LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Federica **Colaiacomo**

Mi sono laureata, specializzata e ho conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia presso La Sapienza - Università di Roma. Ho iniziato il mio percorso di formazione nel Museo Archeologico Comunale di Segni ancora prima della sua apertura al pubblico nel marzo del 2001 e dal 1996 ho collaborato in tutte le fasi del suo allestimento. Per il Museo di Segni ho lavorato prima come operatore museale, dal 2003 al 2014 come Conservatore e dal 2015 ne sono Direttore. Ho curato le attività di catalogazione e ricerca, mi sono occupata di allestimento, di progetti didattici e divulgativi, di mostre e di pubblicazioni, oltre a curare tutto l'aspetto amministrativo e i rapporti con gli altri Enti, quali Regione Lazio, ex Provincia di Roma, l'Università e competenti Soprintendenze. Come

Museo di Segni sono socia ICOM dal 2009. Nel 2020 abbiamo istituito il Parco Archeologico Urbano "Segni Città-Museo", per il quale abbiamo inoltrato l'iscrizione a ICOM nel 2023. Dal mese di novembre 2019 sono anche Direttore Scientifico del Museo Civico Archeologico Lavinium, socio ICOM dal 2020.

Programma di mandato

- Maggiore contatto con le realtà museali
- Indirizzare gli Enti per migliorare le condizioni dei Direttori dei Musei
- Indirizzare le istituzioni museali verso una corretta formulazione dei cataloghi e degli inventari
- Un coinvolgimento diretto dei Direttori dei Musei degli Enti Locali nella formulazione di indirizzi, problematiche e programmazione delle attività



LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Giuseppe **Cosenza**

Mi candido alla carica di Consigliere nel Coordinamento Regionale del Lazio nel segno della continuità del precedente mandato. Il mio entusiasmo è rimasto immutato. Sono un Economista della Cultura con competenze in project management, in marketing culturale e in legislazione culturale. Lavoro in Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo nella divisione Beni Culturali e Turismo. Le mie competenze professionali riguardano lo sviluppo e la gestione di progetti di valorizzazione e di comunicazione museale, l'elaborazione di business plan per le imprese creative, la redazione di progetti di marketing turistico-culturale, la gestione di bandi di gara in tutte le fasi (domanda, progetto, aggiudicazione). Attualmente mi occupo del supporto al Servizio V del Segretariato Generale del MiC

per l'attuazione di programmi delle politiche di coesione finanziati con fondi europei e nazionali, fondi FSC e PNRR. Sono impegnato nell'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo - CIS Santo Stefano che prevede il restauro e la valorizzazione dell'ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano - Ventotene con una ipotesi di riutilizzo del complesso per finalità prevalentemente culturali e di alta formazione europea.

Per più di cinque anni mi sono occupato di valutazione e finanziamento di progetti di impresa culturali e creativi promossi da Cultura Crea, la misura agevolativa del Ministero della Cultura e attuata da Invitalia.

Scrivo per Arteconomy24 - Il Sole 24 Ore, sono membro del CdA del Parco Archeologico di Ostia Antica.

Programma di mandato

Il programma che vorrei attuare durante il mandato si può riassumere in tre punti:

1. analizzare e favorire il rapporto dei musei e delle istituzioni culturali con le imprese creative culturali e con il settore produttivo del territorio di riferimento;
2. proporre come argomento di dibattito il tema dell'innovazione nei musei;
3. collaborare con il gruppo di lavoro nato con PMI (Project Management Institute - Central Italy) per delineare un approccio interdisciplinare da declinare all'interno degli eventi culturali: da quello storico-artistico a quello economico-manageriale da applicare al patrimonio culturale in relazione anche alla sostenibilità.

LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Giulia Silvia **Ghia**

Sono motivata dalla passione per l'arte, la storia, le persone, il mondo. Per questo motivo e con impegno, ho sviluppato negli anni una grande capacità di costituire connessioni positive e utili ai fini dei progetti a cui ho preso parte o che ho direttamente ideato, costruendo una rete di pubbliche relazioni italiane e internazionali a supporto dei beni culturali. Provengo da una famiglia numerosa, divisa tra l'Italia e l'America, sono mamma di 3 ragazzi, mi sono dunque formata nella più efficace palestra naturale per la leadership e per le competenze manageriali.

Ho sempre lavorato e, nel tempo, coordinato team di diverse professionalità, cercando di arrivare agli obiettivi facilitando il gioco di

squadra, fondamentale nel poliedrico mondo dei beni culturali in cui è necessario dialogare in una sinergia costruttiva. Grazie alla mia formazione storico artistica, tecnica e manageriale riesco ad avvicinarmi al mondo dei beni culturali con una visione circolare e di trovare le soluzioni migliori per la loro conservazione, valorizzazione e conoscenza. Ho presieduto per 10 anni la non profit Italiana Verderame progetto cultura e la sua "sorella" americana International Friends. L'evolversi delle non profit ha accresciuto la mia competenza nel marketing, nell'elaborazione dei business plan e nella formulazione dei bilanci preventivi e consuntivi così come nel fundraising, abilità utili anche come membro del CdA del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e come Assessore.

Programma di mandato

Una delle sfide della mia attività è sempre stata quella di portare la cultura, l'arte in mondi apparentemente distanti, incontrando nuovi interlocutori e possibili pubblici e creando delle connessioni finalizzate allo scopo. Pertanto intendo incrementare i rapporti con i multiformi musei del territorio metterli in rete e creare sinergie e scambi anche con iniziative a livello nazionale e internazionale.

Legare queste realtà con il territorio circostante perché diventino fulcro di comunità educanti, aprendo le loro porte sempre di più alle scuole, anche attraverso l'organizzazione di corsi nelle ore extracurricolari dei ragazzi fino ad arrivare a formulare delle proposte di centri estivi ove lo spazio lo consentisse. L'intento sarà quello non solo di ampliare la conoscenza di questi luoghi all'esterno ma soprattutto di renderli parte della vita quotidiana delle persone. La formula efficace degli incontri nei diversi musei la vorrei ampliare anche nelle scuole. Il museo va a scuola come la scuola va al museo per innescare delle sinergie virtuose con i cittadini più giovani. Nel prossimo triennio si dovrà portare avanti il programma adottando un museo aggiungendo anche adotta un'opera per creare un rapporto più diretto, quasi tangibile con chi dona. Da proseguire sono poi gli incontri con i direttori per conoscere soprattutto le criticità dei diversi musei e provare così a proporre soluzioni comuni e concrete.

LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Lorenza Merzagora

Biologa ed epidemiologa di formazione, ho studiato museologia all'Università di Leicester (UK). Mi occupo di interpretazione, progettazione e comunicazione museale, prevalentemente negli ambiti naturalistico e biomedico. Ho scritto articoli e svolto ricerche sui ruoli dei musei scientifico-naturalistici, sui sistemi museali, su accessibilità e turismo sociale e coordinato i progetti museologici di numerose mostre e musei, tra cui l'allestimento permanente del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Tra il 2003 e il 2014 ho svolto attività di docenza universitaria in Storia del Collezionismo Scientifico (Università della Toscana), Museologia Scientifica (Galleria Nazionale di Arte Moderna - Università di Tor Vergata), Forme di Comunicazione Museale: le mostre

temporanee (Università di Siena). Collaboro con i musei e i sistemi museali del Lazio da oltre 15 anni attraverso incarichi di coordinamento (Sistema museale RESINA), consulenze progettuali (Sistema RESINA e Sistema Integrato Frusinate per la Cultura), attività di aggiornamento per operatori museali e dei Parchi.

Attualmente consulente del Polo museale Sapienza per la progettazione del Museu de História Natural di Maputo (Mozambico), faccio parte dell'Antenna regionale del Gruppo "Reti e sistemi" di ICOM Italia e collaboro con i colleghi di ICOM Lazio coordinando il Gruppo di lavoro "Musei e territorio".

Programma di mandato

Come consigliera di ICOM Lazio vorrei promuovere il dialogo relativo ai piccoli e medi musei del territorio, valorizzando il loro contributo al dibattito museale e diffondendo la conoscenza di ICOM e delle sue iniziative presso i professionisti. In prosecuzione delle attività sinora svolte con il Coordinamento del Lazio e il Gruppo di lavoro "Musei e territorio", il mio programma di mandato ha i seguenti obiettivi:

- Favorire la partecipazione dei colleghi al dibattito nazionale e internazionale in tema di musei;
- Facilitare la condivisione di esperienze tra i musei del territorio, a partire dall'indagine in corso su nuovi allestimenti e comunicazione accessibile per persone con disabilità;
- Esplorare i possibili piani di partecipazione dei musei del territorio al Sistema museale nazionale, sia nella prospettiva di nuove relazioni tra i musei di enti locali e altri luoghi della cultura, sia riguardo ai Livelli uniformi di qualità;
- Collaborare con i musei, i sistemi e le amministrazioni competenti per promuovere sinergie tra i servizi culturali e altri settori della Regione (cultura, turismo, educazione, ambiente, salute, politiche sociali, innovazione tecnologica);
- Approfondire il tema delle professioni nei musei del territorio in relazione ai profili professionali, agli inquadramenti contrattuali, alle normative di riferimento e alle potenziali modalità di condivisione del personale tra diverse realtà, con una prima disamina della situazione nel Lazio, un confronto interregionale e l'identificazione di buone pratiche.

LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Federica **Sacco**

Federica Sacco, sono laureata in Sociologia e mi occupo di beni culturali dal 1993. Ho lavorato come restauratrice di metalli e di materiali lapidei per alcuni anni, poi l'incertezza nel settore per l'utilizzo di sostanze nocive sia per la salute sia per l'ambiente, mi ha portato ad occuparmi valorizzazione di beni culturali per Legambiente come responsabile nazionale della campagna di Salvalarte. Come consigliera nel passato triennio in ICOM Lazio mi sono occupata del Gruppo di lavoro Sicurezza ed Emergenza ed ho avviato il progetto pilota per la redazione di uno PSEM (Piano di Sicurezza ed Emergenza Museale) all'interno del museo civico del Comune di Terracina - Pio Capponi - con cui è stato firmato un protocollo d'intesa. All'interno del gruppo Sicurezza ed Emergenza è stato

stituito un gruppo che si è occupato di Restauro Sostenibile, organizzando durante la pandemia il corso "Green nei Beni Culturali Materiali e Tecnologie Innovative per una Conservazione e Valorizzazione Sostenibile" che si è tenuto in remoto in collaborazione con Galleria Borghese. In occasione del corso è stato anche firmato un protocollo tra ICOM - YOCOCU e Fondazione Ecosistemi al fine di promuovere buone pratiche nel settore del restauro sostenibile anche per l'applicazione dei CAM Eventi (Criteri Minimi Ambientali) da poco pubblicati in G.U. nel settore della cultura

Programma di mandato

In questo mandato vorreicandidarmi come consigliere per continuare ad occuparmi di: a) sicurezza nei musei per diffondere la cultura sui piani di sicurezza ed emergenza nei musei (PSEM) e poter intervenire non solo ex post in caso di emergenza; b) ampliare il gruppo di lavoro sul restauro sostenibile, anche alla luce dei CAM eventi perché non si può pianificare la sicurezza del patrimonio culturale prescindendo dalla sicurezza e dalla salute delle restauratrici (e dei restauratori) perché risulterebbe contraddittorio predisporre la sicurezza di un bene quando gli operatori stessi mettono a rischio la propria salute; c) collaborare con il gruppo di lavoro nato con PMI (Project Management Institute - Central Italy) per delineare un approccio interdisciplinare da declinare all'interno degli eventi culturali: da quello storico-artistico a quello economico-manageriale da applicare al patrimonio culturale in relazione anche alla sostenibilità.

LAZIO

Candidature alla carica di Consigliere



Lucrezia **Ungaro**

Archeologa, laureata e specializzata presso “La Sapienza” a Roma, ho lavorato dal 1982 al 2019 nella Sovrintendenza Capitolina Beni Culturali. La precoce militanza sul campo ha guidato le mie attività sul patrimonio e sui diversi target di pubblici, sulla conservazione e sulla valorizzazione, sulla comunicazione museale e sull’inclusività. Direttore scientifico e responsabile unico del procedimento per i lavori di restauro e allestimento museale dei Mercati di Traiano e del Museo dei Fori Imperiali, e, a fasi alterne, del Museo della Civiltà Romana, mi sono occupata di tutti gli aspetti della gestione museale; dal 2011 sono stata responsabile del Servizio di valorizzazione dei Musei archeologici. Dal 1992 ho curato progetti e realizzazioni di grandi mostre archeologiche ed

esposizioni di scultori, nei Mercati di Traiano, divenuto progressivamente un polo culturale di riferimento cittadino. La centralità del pubblico e delle valenze educative e formative del patrimonio culturale, si è tradotta anche in progetti di servizio civile, cittadinanza attiva, didattica inclusiva: ho acquisito così una conoscenza profonda dei Musei civici nelle diverse sfaccettature e relazioni con la città. L’innovazione tecnologica ha costituito un altro importante pilastro della mia attività in progetti europei per la costituzione di reti e sistemi museali, e in progetti finanziati dalla Regione Lazio finalizzati alla valorizzazione di siti e musei, creando sinergie tra musei di Roma e del Lazio.

Programma di mandato

Collezioni e sedi storiche nelle quali i musei civici e i sistemi territoriali sono ospitati costituiscono un circuito culturale regionale di eccezionale valore anche per il ruolo di coesione sociale.

Mi impegno in ICOM Lazio per ottenere:

- il riconoscimento delle professionalità apicali e gestionali: devono essere strutturate e non precarie per assicurare continuità nella programmazione scientifica e culturale;
- il finanziamento destinato a musei e sistemi regolare e di maggiore entità, secondo meccanismi di assegnazione e tempi certi;
- l’istituzione di un tavolo di concertazione Cultura, Turismo, Ambiente, Sociale per armonizzare iniziative e finanziamenti.

I musei civici rappresentano la memoria storica e l’identità delle comunità, aggregano i cittadini, sviluppano ed ospitano eventi artistici: sono veri avamposti in territori distanti dalla capitale e spesso in fase di spopolamento. Al tempo stesso attraggono turismo culturale di qualità e in quantità importanti.

Penso quindi ad iniziative di comunicazione integrata per la promozione e valorizzazione dei musei e dei sistemi laziali che li colleghino al sistema museale civico romano, in percorsi innovativi culturali, turistici, naturalistici.

Tutto deve condurre ad obiettivi finali: il progressivo inserimento nel Sistema Museale Nazionale e la maggiore rispondenza tra necessità della rete museale e finanziamenti straordinari come quelli destinati ad interventi strutturali e allo sviluppo di tecnologie applicate al patrimonio.

